

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE PRIMA**

**LEGGI E REGOLAMENTI**

**Legge regionale 27 ottobre 2009, n. 35.**

**Modificazioni alla legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1  
(Nuova disciplina delle quote latte).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Modificazione all'articolo 10)*

1. Al comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1 (Nuova disciplina delle quote latte), le parole: «non oltre il 31 maggio» sono sostituite dalle seguenti: «non oltre il 30 giugno».

Art. 2

*(Modificazione all'articolo 15)*

1. Al comma 1 dell'articolo 15 della l.r. 1/2008, le parole: «Entro il 15 maggio» sono sostituite dalle seguenti: «Entro il 14 maggio».

Art. 3

*(Modificazione all'articolo 21)*

1. Al comma 1 dell'articolo 21 della l.r. 1/2008, le parole: «entro il 15 maggio» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 14 maggio».

Art. 4

*(Modificazione all'articolo 22)*

1. Al comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 1/2008, le parole: «per almeno il 70 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «per almeno l'85 per cento».

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

**PREMIÈRE PARTIE**

**LOIS ET RÈGLEMENTS**

**Loi régionale n° 35 du 27 octobre 2009,**

**modifiant la loi régionale n° 1 du 17 janvier 2008  
(Nouvelles dispositions en matière de quotas laitiers).**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Modification de l'art. 10)*

1. Au quatrième alinéa de l'art. 10 de la loi régionale n° 1 du 17 janvier 2008 (Nouvelles dispositions en matière de quotas laitiers), les mots : « au plus tard le 31 mai » sont remplacés par les mots : « au plus tard le 30 juin ».

Art. 2

*(Modification de l'art. 15)*

1. Au premier alinéa de l'art. 15 de la LR n° 1/2008, les mots : « Au plus tard le 15 mai » sont remplacés par les mots : « Au plus tard le 14 mai ».

Art. 3

*(Modification de l'art. 21)*

1. Au premier alinéa de l'art. 21 de la LR n° 1/2008, les mots : « au plus tard le 15 mai » sont remplacés par les mots : « au plus tard le 14 mai ».

Art. 4

*(Modification de l'art. 22)*

1. Au premier alinéa de l'art. 22 de la LR n° 1/2008, les mots : « jusqu'à hauteur de 70 pour cent au moins » sont remplacés par les mots : « jusqu'à hauteur de 85 pour cent au moins ».

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 27 ottobre 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

#### LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 64

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 2616 del 25.09.2009);
- presentato al Consiglio regionale in data 29.09.2009;
- assegnato alla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 01.10.2009;
- esaminato dalla III<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 12.10.2009 e relazione del Consigliere PROLA;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 21.10.2009, con deliberazione n. 821/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 26.10.2009.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 27 octobre 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

#### TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 64

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 2616 du 25.09.2009) ;
- présenté au Conseil régional en date du 29.09.2009 ;
- soumis à la III<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 01.10.2009 ;
- examiné par la III<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 12.10.2009 et rapport du Conseiller PROLA ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 21.10.2009, délibération n° 821/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 26.10.2009.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

#### NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 27 OTTOBRE 2009, N. 35.

##### Nota all'articolo 1:

<sup>(1)</sup> Il comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1 prevedeva quanto segue:

«4. La presentazione della documentazione di cui al comma 3 produce effetti a decorrere dall'inizio della campagna lattiera successiva. La struttura competente può riconoscere effetti, a decorrere dall'inizio della campagna lattiera in corso, agli atti di trasferimento stipulati prima della data di monticazione e presentati non oltre il 31 maggio dello stesso anno.».

##### Nota all'articolo 2:

<sup>(2)</sup> Il comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1 prevedeva quanto segue:

«1. Entro il 15 maggio di ogni anno, l'acquirente trasmette alla struttura competente, avvalendosi del SIAN, apposita dichiarazione contenente, per ogni produttore conferente,

*i dati riepilogativi relativi al quantitativo totale e il tenore medio di materia grassa del latte o altro prodotto lattiero-caseario che gli è stato consegnato ovvero una dichiarazione in cui si attesta di non avere ricevuto consegne.».*

##### Nota all'articolo 3:

<sup>(3)</sup> Il comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1 prevedeva quanto segue:

«1. I produttori titolari di una quota vendite dirette sono tenuti a trasmettere alla struttura competente, entro il 15 maggio di ogni anno, apposita dichiarazione contenente i dati riepilogativi risultanti dalla contabilità di cui all'articolo 20 ovvero una dichiarazione che attesti la mancata commercializzazione di latte o altro prodotto lattiero-caseario.».

##### Nota all'articolo 4:

<sup>(4)</sup> Il comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 1 prevedeva quanto segue:

«1. Salvo il caso di forza maggiore, il produttore che nel corso dell'ultima campagna lattiera non abbia utilizzato il proprio quantitativo individuale di riferimento, separatamente per le consegne e le vendite dirette, per almeno il 70 per cento, decade dalla titolarità della quota non utilizzata.».

**Legge regionale 27 ottobre 2009, n. 36.**

**Modificazioni alla legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 (Disciplina del servizio di soccorso sulle piste di sci della Regione).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Modificazione all'articolo 2)*

1. Al comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 (Disciplina del servizio di soccorso sulle piste di sci della Regione), la parola: «territorio» è sostituita dalla seguente: «comprensorio».

Art. 2

*(Sostituzione dell'articolo 3)*

1. L'articolo 3 della l.r. 2/1997 è sostituito dal seguente:

«Art. 3

*(Direttore delle piste)*

1. L'esercizio dell'attività di direttore delle piste di cui all'articolo 9 della l.r. 9/1992 è subordinato al possesso della relativa abilitazione professionale di cui all'articolo 5 e all'iscrizione nell'apposito elenco regionale di cui all'articolo 9.
2. L'abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore delle piste può essere conseguita, su richiesta degli interessati, ai fini dell'esercizio dell'attività sulle sole piste di sci di fondo. In tale caso, i direttori per le sole piste di sci di fondo sono iscritti in apposita sezione separata dell'elenco regionale di cui all'articolo 9.
3. L'abilitazione di cui al comma 2 è estesa ai fini dell'esercizio dell'attività sulle piste di sci di discesa mediante il superamento di prove compensative stabilite dalla Giunta regionale con propria deliberazione.».

Art. 3

*(Modificazioni all'articolo 4)*

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 2/1997, è inserito il seguente:

«2bis. Le mansioni di diversa natura di cui al comma 2 possono essere svolte, in affiancamento ai pi-

**Loi régionale n° 36 du 27 octobre 2009,**

**modifiant la loi régionale n° 2 du 15 janvier 1997 portant réglementation du service de secours sur les pistes de ski de la région.**

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1<sup>er</sup>

*(Modification de l'art. 2)*

1. Au troisième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 2 du 15 janvier 1997 portant réglementation du service de secours sur les pistes de ski de la région, après le mot : « territoire », sont ajoutés les mots : « de leur ressort ».

Art. 2

*(Remplacement de l'art. 3)*

1. L'art. 3 de la LR n° 2/1997 est ainsi remplacé :

« Art. 3

*(Directeur des pistes)*

1. Pour exercer les fonctions de directeur des pistes au sens de l'art. 9 de la LR n° 9/1992, les personnes intéressées doivent justifier de l'aptitude professionnelle visée à l'art. 5 de la présente loi et de l'inscription au registre régional des directeurs des pistes visé à l'art. 9.
2. L'aptitude aux fonctions de directeur des pistes peut être accordée, sur demande des intéressés, uniquement au titre des pistes de ski de fond. En l'occurrence, les directeurs des pistes de ski de fond sont inscrits dans une section spéciale du registre régional visé à l'art. 9 de la présente loi.
3. L'aptitude accordée au sens du deuxième alinéa du présent article peut être validée au titre des pistes de ski alpin par la réussite aux épreuves compensatoires établies par délibération du Gouvernement régional. »

Art. 3

*(Modification de l'art. 4)*

1. Après le deuxième alinéa de l'art. 4 de la LR n° 2/1997, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 2 bis. Les pisteurs-secouristes peuvent être secondés, dans l'exercice des fonctions diverses visées au

steurs-secouristes, da personale dipendente, assunto dai gestori con la qualifica di aiuto-pisteur.».

2. Dopo il comma 2bis dell'articolo 4 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 1, è inserito il seguente:

«2ter. L'esercizio dell'attività di pisteur-secouriste è subordinato al possesso della relativa abilitazione professionale di cui all'articolo 5 e all'iscrizione nell'apposito elenco regionale di cui all'articolo 9.».

3. Dopo il comma 2ter dell'articolo 4 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 2, è inserito il seguente:

«2quater. L'abilitazione all'esercizio dell'attività di pisteur-secouriste può essere conseguita, su richiesta degli interessati, ai fini dell'esercizio dell'attività sulle sole piste di sci di fondo. In tale caso, i pisteurs-secouristes per le sole piste di sci di fondo sono iscritti in apposita sezione separata dell'elenco regionale di cui all'articolo 9.».

4. Dopo il comma 2quater dell'articolo 4 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 3, è inserito il seguente:

«2quinquies. L'abilitazione di cui al comma 2quater è estesa ai fini dell'esercizio dell'attività sulle piste di sci di discesa mediante il superamento di prove compensative stabilite dalla Giunta regionale con propria deliberazione.».

Art. 4  
(Modificazioni all'articolo 5)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 2/1997, è inserito il seguente:

«3bis. L'ammissione ai corsi di abilitazione per direttore delle piste è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea oppure cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, se soggetto regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato;
- c) non aver subito condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo, non aver subito condanne per delitto contro la moralità pubblica ed il buon costume, non essere dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e non essere sottoposto a misure di sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale e non aver subito

deuxième alinéa du présent article, par des personnels que les gestionnaires embauchent en qualité d'aide-pisteur. ».

2. Après le deuxième alinéa bis de l'art. 4 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du premier alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 2 ter. Pour exercer leur activité, les pisteurs-secouristes doivent justifier de l'aptitude professionnelle visée à l'art. 5 de la présente loi et de l'inscription au registre régional des pisteurs-secouristes visé à l'art. 9. ».

3. Après le deuxième alinéa ter de l'art. 4 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 2 quater. L'aptitude aux fonctions de pisteur-secouriste peut être accordée, sur demande des intéressés, uniquement au titre des pistes de ski de fond. En l'occurrence, les pisteurs-secouristes pour les pistes de ski de fond sont inscrits dans une section spéciale du registre régional visé à l'art. 9 de la présente loi. ».

4. Après le deuxième alinéa quater de l'art. 4 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du troisième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 2 quinquies. L'aptitude accordée au sens du deuxième alinéa quater du présent article peut être validée au titre des pistes de ski alpin par la réussite aux épreuves compensatoires établies par délibération du Gouvernement régional. ».

Art. 4  
(Modification de l'art. 5)

1. Après le troisième alinéa de l'art. 5 de la LR n° 2/1997, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 3 bis. Pour être admis aux cours d'aptitude aux fonctions de directeur des pistes, les intéressés doivent remplir les conditions suivantes :

- a) Être âgé d'au moins 18 ans ;
- b) Être citoyen italien, ressortissant d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie ou citoyen d'un État n'appartenant pas à l'Union européenne qui séjourne régulièrement sur le territoire italien ;
- c) N'avoir fait l'objet d'aucune condamnation à des peines restrictives de liberté supérieures à trois ans pour un délit involontaire ni d'aucune condamnation pour des délits contre la moralité publique et les bonnes mœurs ; ne pas avoir été déclaré délinquant d'habitude, professionnel ou par tendance, ne pas être soumis à surveillance spéciale ni avoir fait l'objet d'au-

condanne che comportano l'interdizione dall'esercizio della professione, salvo che il reato sia estinto o sia intervenuta la riabilitazione;

- d) possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi di legge; il possesso della qualifica FISI di omologatore di piste di sci nazionali, o, in alternativa, l'aver esercitato la professione di guida alpina o di maestro di sci o l'attività di pisteur-secouriste per almeno cinque anni, anche non continuativi, sostituiscono il titolo, ove mancante;
- e) idoneità psicofisica, risultante da apposito certificato rilasciato da un medico della struttura sanitaria dell'Azienda USL territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- f) conoscenza delle lingue italiana e francese da accertare mediante specifica prova d'esame. Il requisito della conoscenza della lingua francese si intende comunque posseduto qualora l'interessato sia in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 (Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta), o dell'accertamento linguistico, in corso di validità, conseguito con le modalità di cui all'articolo 7 del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6 (Norme sull'accesso agli organici dell'Amministrazione regionale, degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione e degli enti locali della Valle d'Aosta).».

2. Dopo il comma 3bis dell'articolo 5 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 1, è inserito il seguente:

«3ter. L'ammissione ai corsi di abilitazione per direttore delle piste di cui all'articolo 3, comma 1, è subordinata inoltre al possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nell'elenco dei pisteurs-secouristes, con esclusione dell'iscrizione nell'apposita sezione separata di cui all'articolo 4, comma 2quater;
- b) esercizio effettivo della professione di pisteur-secouriste con la qualifica di cui all'articolo 4, comma 2ter, per almeno due anni, anche non continuativi, negli ultimi quattro anni;
- c) in alternativa al possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b), comprovata esperienza tecnico-manageriale di gestione di comprensori sciistici di discesa di rilevanti

cune mesure de sûreté ; n'avoir fait l'objet d'aucune condamnation comportant l'interdiction d'exercer la profession en cause, sauf en cas de prescription de la peine ou de réhabilitation ;

- d) Justifier du diplôme de fin d'études secondaires du deuxième degré ou d'un titre étranger reconnu équivalent ; les personnes ne justifiant pas dudit diplôme doivent être habilitées par la FISI à homologuer les pistes de ski nationales ou avoir exercé, pendant au moins cinq ans, quoique d'une manière discontinue, les fonctions de pisteur-secouriste, la profession de guide de haute montagne ou la profession de moniteur de ski ;
- e) Répondre aux conditions d'aptitude psychique et physique requises, attestées par un certificat médical délivré par un médecin de la structure sanitaire de l'Agence USL territorialement compétente moins de trois mois avant l'expiration du délai de dépôt des demandes de participation ;
- f) Maîtriser l'italien et le français (épreuve de maîtrise prévue). Sont dispensées de ladite épreuve les personnes qui justifient de l'attestation visée à l'art. 7 de la loi régionale n° 52 du 3 novembre 1998 (Réglementation du déroulement de l'épreuve de français, quatrième épreuve écrite des examens d'État en Vallée d'Aoste) ou qui ont réussi l'examen préliminaire visé à l'art. 7 du règlement régional n° 6 du 11 décembre 1996 (Dispositions en matière d'accès aux organigrammes de l'administration régionale, des établissements publics non économiques dépendant de la Région et des collectivités locales de la Vallée d'Aoste), à condition que le résultat y afférent soit toujours valable. ».

2. Après le troisième alinéa bis de l'art. 5 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du premier alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 3 ter. Pour être admis aux cours d'aptitude aux fonctions de directeur des pistes évoqués au premier alinéa de l'art. 3 de la présente loi, les intéressés doivent également remplir les conditions suivantes :

- a) Être inscrit au registre régional des pisteurs-secouristes, à l'exclusion de la section spéciale visée au deuxième alinéa quater de l'art. 4 de la présente loi ;
- b) Avoir exercé les fonctions de pisteur-secouriste au sens du deuxième alinéa ter de l'art. 4 de la présente loi pendant au moins deux ans, quoique d'une manière discontinue, au cours des quatre dernières années ;
- c) Si les conditions requises aux lettres a) et b) ci-dessus ne sont pas remplies, les candi-

complessità e dimensione, secondo criteri e modalità individuati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.».

3. Dopo il comma 3ter dell'articolo 5 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 2, è inserito il seguente:

«3quater. L'ammissione ai corsi di abilitazione per direttore delle piste di cui all'articolo 3, comma 2, è subordinata inoltre al possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nell'elenco dei pisteurs-secouristes nell'apposita sezione separata di cui all'articolo 4, comma 2quater;
- b) esercizio effettivo della professione di pisteur-secouriste con la qualifica di cui all'articolo 4, comma 2quater, per almeno due anni, anche non continuativi, negli ultimi quattro anni;
- c) in alternativa al possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b), comprovata esperienza tecnico-manageriale di gestione di comprensori sciistici di rilevanti complessità e dimensione, secondo criteri e modalità individuati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.».

4. Dopo il comma 3quater dell'articolo 5 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 3, è inserito il seguente:

«3quinquies. L'ammissione ai corsi di abilitazione per pisteur-secouriste è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea oppure cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, se soggetto regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato;
- c) non aver subito condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo, non aver subito condanne per delitto contro la moralità pubblica ed il buon costume, non essere dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e non essere sottoposto a misure di sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale e non aver subito condanne che comportano l'interdizione dall'esercizio della pro-

dati doivent justifier d'une expérience prouvée en matière de gestion technique et managériale de domaines de ski alpin plutôt vastes et complexes, selon des critères et des modalités fixés par délibération du Gouvernement régional. ».

3. Après le troisième alinéa ter de l'art. 5 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 3 quater. Pour être admis aux cours d'aptitude aux fonctions de directeur des pistes évoqués au deuxième alinéa de l'art. 3 de la présente loi, les intéressés doivent également remplir les conditions suivantes :

- a) Être inscrit dans la section spéciale du registre régional des pisteurs-secouristes visée au deuxième alinéa quater de l'art. 4 de la présente loi ;
- b) Avoir exercé les fonctions de pisteur-secouriste au sens du deuxième alinéa quater de l'art. 4 de la présente loi pendant au moins deux ans, quoique d'une manière discontinue, au cours des quatre dernières années ;
- c) Si les conditions requises aux lettres a) et b) ci-dessus ne sont pas remplies, les candidats doivent justifier d'une expérience prouvée en matière de gestion technique et managériale de domaines de ski alpin plutôt vastes et complexes, selon des critères et des modalités fixés par délibération du Gouvernement régional. ».

4. Après le troisième alinéa quater de l'art. 5 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du troisième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 3 quinquies. Pour être admis aux cours d'aptitude aux fonctions de pisteur-secouriste, les intéressés doivent remplir les conditions suivantes :

- a) Être âgé d'au moins 18 ans ;
- b) Être citoyen italien, ressortissant d'un État membre de l'Union européenne autre que l'Italie ou citoyen d'un État n'appartenant pas à l'Union européenne qui séjourne régulièrement sur le territoire italien ;
- c) N'avoir fait l'objet d'aucune condamnation à des peines restrictives de liberté supérieures à trois ans pour un délit involontaire ni d'aucune condamnation pour des délits contre la moralité publique et les bonnes mœurs ; ne pas avoir été déclaré délinquant d'habitude, professionnel ou par tendance, ne pas être soumis à surveillance spéciale ni avoir fait

- fessione, salvo che il reato sia estinto o sia intervenuta la riabilitazione;
- d) possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado o titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi di legge;
  - e) idoneità psicofisica, risultante da apposito certificato rilasciato da un medico della struttura sanitaria dell'Azienda USL territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
  - f) conoscenza delle lingue italiana e francese da accertare mediante specifica prova d'esame. Il requisito della conoscenza della lingua francese si intende comunque posseduto qualora l'interessato sia in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998 o dell'accertamento linguistico, in corso di validità, conseguito con le modalità di cui all'articolo 7 del r.r. 6/1996.».

Art. 5  
(Modificazioni all'articolo 6)

1. Al comma 2 dell'articolo 6 della l.r. 2/1997, le parole: «con esperienza non inferiore a tre anni,» sono soppresse.
2. Il comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 2/1997 è sostituito dal seguente:  

«3. Il gestore determina annualmente le unità del servizio di soccorso del comprensorio di competenza, dandone comunicazione scritta entro il 30 novembre e, comunque, prima dell'avvio della stagione invernale di ogni anno, alla struttura regionale competente in materia di piste di sci.».
3. Dopo il comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 2/1997, come sostituito dal comma 2, è inserito il seguente:  

«3bis. I nominativi dei componenti il servizio di soccorso di cui al comma 3 sono trasmessi alla struttura regionale competente in materia di piste di sci all'atto dell'entrata in servizio.».

Art. 6  
(Sostituzione dell'articolo 7)

1. L'articolo 7 della l.r. 2/1997 è sostituito dal seguente:

- l'objet d'aucune mesure de sûreté ; n'avoir fait l'objet d'aucune condamnation comportant l'interdiction d'exercer la profession de guide de haute montagne, sauf en cas de prescription de la peine ou de réhabilitation ;
- d) Justifier du diplôme de fin d'études secondaires du premier degré ou d'un titre étranger reconnu équivalent ;
  - e) Répondre aux conditions d'aptitude psychique et physique requises, attestées par un certificat médical délivré par un médecin de la structure sanitaire de l'Agence USL territorialement compétente moins de trois mois avant la date d'expiration du délai de dépôt des demandes de participation ;
  - f) Maîtriser l'italien et le français (épreuve de maîtrise prévue). Sont dispensées de ladite épreuve les personnes qui justifient de l'attestation visée à l'art. 7 de la LR n° 52/1998 ou qui ont réussi l'examen préliminaire visé à l'art. 7 du RR n° 6/1996, à condition que le résultat y afférent soit toujours valable. ».

Art. 5  
(Modification de l'art. 6)

1. Au deuxième alinéa de l'art. 6 de la LR n° 2/1997, la virgule et les mots : « choisis parmi les sauveteurs qui justifient d'au moins trois ans d'expérience » sont supprimés.
2. Le troisième alinéa de l'art. 6 de la LR n° 2/1997 est ainsi remplacé :  

« 3. Les gestionnaires fixent chaque année les unités de personnel du service de secours de leur domaine skiable et en informent par écrit la structure régionale compétente en matière de pistes de ski au plus tard le 30 novembre de chaque année ou, en tout état de cause, avant l'ouverture de chaque saison d'hiver. ».
3. Après le troisième alinéa de l'art. 6 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :  

« 3 bis. Le nom des personnels du service de secours évoqué au troisième alinéa du présent article est transmis à la structure régionale compétente en matière de pistes de ski au moment de leur entrée en service. ».

Art. 6  
(Remplacement de l'art. 7)

1. L'art. 7 de la LR n° 2/1997 est ainsi remplacé :

«Art. 7  
(Obbligo di aggiornamento)

1. I soggetti abilitati all'esercizio delle professioni di direttore delle piste e di pisteur-secouriste, anche senza averne continuamente svolto le relative mansioni, sono tenuti a frequentare con profitto i corsi di aggiornamento professionale indetti dall'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 8.
2. Nel caso di impossibilità di frequenza al corso di aggiornamento, debitamente documentata, il dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche autorizza temporaneamente l'interessato all'esercizio dell'attività sino all'organizzazione della successiva attività di aggiornamento.
3. L'inadempimento dell'obbligo di aggiornamento comporta la sospensione dell'iscrizione negli elenchi regionali di cui all'articolo 9. La sospensione è disposta con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche.
4. Il mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione negli elenchi regionali di cui all'articolo 9 è verificato in sede di aggiornamento.».

Art. 7  
(Sostituzione dell'articolo 8)

1. L'articolo 8 della l.r. 2/1997 è sostituito dal seguente:

«Art. 8  
(Corsi ed aggiornamenti)

1. L'organizzazione del corso per l'ottenimento dell'abilitazione professionale dei direttori di pista e dei pisteurs-secouristes e delle sessioni di aggiornamento o di accertamento linguistico sono assicurate dall'Amministrazione regionale, secondo principi di opportunità ed economicità.
2. La Giunta regionale, con propria deliberazione, sente l'associazione dei gestori di impianti a fune, l'associazione gestori piste di sci di fondo, le organizzazioni sindacali di categoria, nonché l'associazione dei pisteurs e direttori di pista maggiormente rappresentativa a livello regionale, individuata dalla Giunta regionale medesima tenuto conto del numero di aderenti, stabilisce per i corsi di abilitazione e di aggiornamento il calendario e il programma delle lezioni, determina la quota di iscrizione ai corsi di formazione e agli esami da corrispondere a titolo di concorso alle spese di istruttoria e di organizzazione, nomina le commissioni esaminatrici e ne determina la composizione, determina i programmi d'esame e la relative modalità di svolgimento, prevedendo, se del caso, l'effettuazione di prove preselettive per l'ammissione.

« Art. 7  
(Recyclage obligatoire)

1. Les personnes autorisées à exercer les fonctions de directeur des pistes et de pisteur-secouriste sont tenues de suivre avec succès les cours de recyclage professionnel organisés par l'Administration régionale au sens de l'art. 8 de la présente loi, et ce, même lorsqu'elles n'exercent pas lesdites fonctions de manière continue.
2. Au cas où, pour des raisons justifiées, les intéressés ne pourraient pas fréquenter l'un des cours de recyclage susdits, le dirigeant de la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme les autorise, à titre temporaire, à exercer leurs fonctions jusqu'à l'organisation d'autres cours de recyclage.
3. Les personnes qui n'ont pas satisfait à l'obligation de recyclage en cause sont suspendues des registres visés à l'art. 9 de la présente loi par acte du dirigeant de la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme.
4. Au moment de l'organisation des cours de recyclage, il est procédé à la vérification du maintien des conditions requises aux fins de l'inscription aux registres régionaux visés à l'art. 9 de la présente loi. »

Art. 7  
(Remplacement de l'art. 8)

1. L'art. 8 de la LR n° 2/1997 est ainsi remplacé :

« Art. 8  
(Cours de formation et de recyclage)

1. L'organisation du cours d'aptitude aux fonctions de directeur des pistes et de pisteur-secouriste, des cours de recyclage et des épreuves de langue est assurée par l'Administration régionale selon des principes d'opportunité et d'économicité.
2. Après avoir entendu l'Association valdôtaine des transports par câble, l'Association des gestionnaires des pistes de ski de fond, les organisations syndicales catégorielles et l'association des pisteurs-secouristes et des directeurs des pistes la plus représentative à l'échelon régional, déterminée par le Gouvernement régional compte tenu du nombre d'adhérents, le Gouvernement régional délibère sur le calendrier et le programme des cours de formation et des cours de recyclage, sur le montant des droits d'inscription aux cours et aux examens y afférents que les intéressés doivent verser à titre de concours aux frais d'instruction et d'organisation, sur le nombre de membres des jurys et la nomination de ces derniers, sur les programmes d'examen et les modalités de déroulement y afférentes, ainsi que,



sione ai corsi di formazione. Nel caso in cui i corsi di formazione siano effettuati da enti esterni all'Amministrazione regionale, le quote di iscrizione possono essere versate direttamente a questi ultimi.

3. In caso di effettuazione di prove preselettive per l'ammissione ai corsi di abilitazione per pisteurs-secouristes sono esonerati dall'effettuazione delle stesse, secondo quote e modalità stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 2, coloro che hanno svolto l'attività di aiuto-pisteur di cui all'articolo 4, comma 2bis, certificata dai gestori presso i quali hanno operato.
4. I corsi di abilitazione per direttori di pista devono consistere in almeno novanta ore di lezione, mentre quelli per pisteurs-secouristes devono prevedere almeno sessanta ore di insegnamento. I corsi di aggiornamento devono prevedere una durata di almeno quindici ore, per entrambe le categorie professionali.
5. Ai fini della frequenza ai corsi di abilitazione e di aggiornamento, è ammesso il riconoscimento dei crediti formativi secondo le modalità di cui all'articolo 19 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego).».

Art. 8  
(Inserimento dell'articolo 8bis)

1. Dopo l'articolo 8 della l.r. 2/1997, come sostituito dall'articolo 7, è inserito il seguente:

«Art. 8bis  
(Attestato di abilitazione)

1. Ai candidati risultati idonei agli esami finali, la struttura regionale competente in materia di professioni turistiche rilascia l'attestato di abilitazione all'esercizio della professione valido ai fini dell'iscrizione negli elenchi regionali di cui all'articolo 9.».

Art. 9  
(Modificazioni all'articolo 9)

1. Al comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 2/1997, le parole: «piste di sci» sono sostituite dalle seguenti: «formazione delle professioni turistiche».
2. Dopo il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 2/1997, è inserito il seguente:

«1bis. L'iscrizione nell'elenco dei direttori delle piste

éventuellement, sur l'organisation d'épreuves de pré-sélection pour l'admission aux cours de formation. Au cas où les cours de formation seraient tenus par des organismes externes à l'Administration régionale, les droits d'inscription peuvent être versés directement à ces derniers.

3. Au cas où des épreuves de pré-sélection seraient organisées pour l'admission aux cours d'aptitude aux fonctions de pisteur-secouristes, les personnes qui justifient – par un certificat délivré à cet effet par le gestionnaire pour lequel ils ont travaillé – avoir exercé les fonctions d'aide-pisteur au sens du deuxième alinéa bis de l'art. 4 de la présente loi en sont dispensées, selon les quotas et les modalités fixés par la délibération du Gouvernement évoquée au deuxième alinéa du présent article.
4. La formation de directeur des pistes doit consister en au moins quatre-vingt-dix heures de cours, tandis que la formation de pisteur-secouriste doit en prévoir au moins soixante. Pour ce qui est des activités de recyclage, elles doivent comprendre au moins quinze heures de cours pour chaque catégorie professionnelle.
5. Aux fins de l'assiduité aux cours de formation et de recyclage, les crédits de formation peuvent être reconnus, selon les modalités visées à l'art. 19 de la loi régionale n° 7 du 31 mars 2003 (Dispositions en matière de politiques régionales de l'emploi, de formation professionnelle et de réorganisation des services d'aide à l'emploi). »

Art. 8  
(Insertion de l'art. 8 bis)

1. Après l'art. 8 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte de l'article 7 de la présente loi, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 8 bis  
(Certificat d'aptitude)

1. La structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme délivre aux candidats qui réussissent l'examen final le certificat d'aptitude à l'exercice de la profession valable aux fins de l'inscription aux registres régionaux visés à l'art. 9 de la présente loi. »

Art. 9  
(Modification de l'art. 9)

1. Au premier alinéa de l'art. 9 de la LR n° 2/1997, les mots : « pistes de ski » sont remplacés par les mots : « formation des professionnels du tourisme ».
2. Après le premier alinéa de l'art. 9 de la LR n° 2/1997, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 bis. Pour être inscrits au registre des directeurs des

è subordinata ad apposita istanza presentata alla struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche, nonché al possesso dei requisiti indicati all'articolo 5, comma 3bis, ed al conseguimento dell'attestato di abilitazione di cui all'articolo 8bis. Il requisito dell'idoneità psicofisica di cui all'articolo 5, comma 3bis, lettera e), previsto per l'ammissione ai corsi di abilitazione, si intende comunque posseduto se l'istanza per l'iscrizione nell'elenco regionale è presentata entro sessanta giorni dal conseguimento dell'attestato di abilitazione.».

3. Dopo il comma 1bis dell'articolo 9 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 2, è inserito il seguente:

«1ter. L'iscrizione nell'elenco dei pisteurs-secouristes è subordinata ad apposita istanza presentata alla struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche, nonché al possesso dei requisiti indicati all'articolo 5, comma 3quinquies, ed al conseguimento dell'attestato di abilitazione di cui all'articolo 8bis. Il requisito dell'idoneità psicofisica di cui all'articolo 5, comma 3quinquies, lettera e), previsto per l'ammissione ai corsi di abilitazione, si intende comunque posseduto se l'istanza per l'iscrizione nell'elenco regionale è presentata entro sessanta giorni dal conseguimento dell'attestato di abilitazione.».

4. Dopo il comma 1ter dell'articolo 9 della l.r. 2/1997, come introdotto dal comma 3, è inserito il seguente:

«1quater. L'iscrizione negli elenchi di cui al presente articolo, effettuata oltre tre anni dopo il rilascio dell'attestato di abilitazione, è subordinata alla frequenza con profitto di uno specifico corso di aggiornamento, organizzato secondo le modalità di cui all'articolo 8.».

Art. 10  
(Inserimento dell'articolo 9bis)

1. Dopo l'articolo 9 della l.r. 2/1997, come modificato dall'articolo 9, è inserito il seguente:

«Art. 9bis  
(Tesserino di riconoscimento)

1. All'atto dell'iscrizione negli elenchi regionali di cui all'articolo 9, la struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche rilascia all'interessato un tesserino di riconoscimento sul quale sono riportati i dati contenuti nell'elenco.
2. Il tesserino deve essere esibito, su richiesta, durante

pistes, les intéressés doivent en faire la demande à la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme, réunir les conditions requises au troisième alinéa bis de l'art. 5 de la présente loi et justifier du certificat d'aptitude visé à l'art. 8 bis. Les conditions d'aptitude psychique et physique requises à la lettre e) de l'alinéa susdit pour être admis aux cours de formation sont considérées comme remplies si la demande d'inscription au registre régional est déposée dans les soixante jours qui suivent l'obtention du certificat d'aptitude en cause. ».

3. Après le premier alinéa bis de l'art. 9 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du deuxième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 ter. Pour être inscrits au registre des pisteurs-secouristes, les intéressés doivent en faire la demande à la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme, réunir les conditions requises au troisième alinéa quinquies de l'art. 5 de la présente loi et justifier du certificat d'aptitude visé à l'art. 8 bis. Les conditions d'aptitude psychique et physique requises à la lettre e) de l'alinéa susdit pour être admis aux cours de formation sont considérées comme remplies si la demande d'inscription au registre régional est déposée dans les soixante jours qui suivent l'obtention du certificat d'aptitude en cause. ».

4. Après le premier alinéa ter de l'art. 9 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte du troisième alinéa du présent article, il est inséré un alinéa ainsi rédigé :

« 1 quater. Les personnes qui souhaitent s'inscrire aux registres évoqués au présent article plus de trois ans après avoir obtenu le certificat d'aptitude sont tenues de suivre avec succès un cours de recyclage spécial organisé selon les modalités visées à l'art. 8 de la présente loi. ».

Art. 10  
(Insertion de l'art. 9 bis)

1. Après l'art. 9 de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte de l'article 9 de la présente loi, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 9 bis  
(Badge)

1. Lors de l'inscription aux registres régionaux visés à l'art. 9 de la présente loi, la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme délivre aux intéressés un badge sur lequel figurent les données du registre.
2. Les titulaires du badge susdit sont tenus de présenter

l'esercizio dell'attività.

3. Il tesserino è sostituito in caso di deterioramento o di smarrimento e deve essere restituito alla struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche in caso di cancellazione dall'elenco regionale.
4. I gestori delle piste provvedono ad individuare le modalità per rendere riconoscibili i pisteurs-secouristes in servizio nel comprensorio sciistico.»

Art. 11  
(Inserimento dell'articolo 9ter)

1. Dopo l'articolo 9bis della l.r. 2/1997, come introdotto dall'articolo 10, è inserito il seguente:

«Art. 9ter  
(Sospensione, cancellazione e  
reinserimento negli elenchi regionali)

1. La sospensione dagli elenchi regionali di cui all'articolo 9 è disposta con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche, oltre che nel caso di cui all'articolo 7, comma 3, in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco.
2. I direttori delle piste e i pisteurs-secouristes sono sospesi dall'elenco regionale fino al riacquisto del requisito o dei requisiti mancanti. La durata della sospensione non può comunque eccedere i tre anni, trascorsi i quali la struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche procede, con provvedimento del dirigente competente, alla cancellazione dell'interessato dall'elenco. La cancellazione è disposta anche in caso di cessazione dell'attività, previa comunicazione da parte dell'interessato.
3. Il reinserimento nell'elenco regionale, a seguito di sospensione, è disposto con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche.
4. Il reinserimento nell'elenco regionale, a seguito di cancellazione, è disposto con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione delle professioni turistiche, subordinatamente alla frequenza con profitto di uno specifico corso di aggiornamento, organizzato secondo le modalità di cui all'articolo 8.»

Art. 12  
(Abrogazioni)

1. Sono abrogati:

celui-ci, sur demande, pendant l'exercice de leurs fonctions.

3. Les badges sont remplacés en cas de détérioration ou de perte et doivent être restitués à la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme en cas de radiation du registre régional.
4. Les gestionnaires des pistes définissent les modalités pour identifier les pisteurs-secouristes du domaine skiable dont ils sont responsables. »

Art. 11  
(Insertion de l'art. 9 ter)

1. Après l'art. 9 bis de la LR n° 2/1997, tel qu'il résulte de l'article 10 de la présente loi, il est inséré un article ainsi rédigé :

« Art. 9 ter  
(Suspension, radiation  
et réinscription)

1. Toute suspension des registres régionaux visés à l'art. 9 de la présente loi est prononcée par acte du dirigeant de la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme dans le cas visé au troisième alinéa de l'art. 7 de la présente loi et lorsque l'intéressé ne remplit plus l'une des conditions requises aux fins de l'inscription y afférente.
2. Les directeurs des pistes et les pisteurs-secouristes sont suspendus des registres régionaux y afférents jusqu'à ce qu'ils remplissent de nouveau la ou les conditions requises. En tout état de cause, la durée de la suspension ne peut dépasser les trois ans, au-delà desquels le dirigeant de la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme prend un acte portant radiation d'office de l'intéressé. La radiation est également prononcée en cas de cessation d'activité, sur communication de la part de l'intéressé.
3. Les réinscriptions aux registres régionaux en cause après une suspension font l'objet d'un acte du dirigeant de la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme.
4. Les personnes radiées des registres régionaux en cause qui souhaitent s'y inscrire de nouveau sont tenues de suivre avec succès un cours de recyclage spécial organisé selon les modalités visées à l'art. 8 de la présente loi ; par la suite leur réinscription fera l'objet d'un acte du dirigeant de la structure régionale compétente en matière de formation des professionnels du tourisme. »

Art. 12  
(Abrogations)

1. Sont abrogés :

- a) il comma 1bis dell'articolo 1 della l.r. 2/1997;
- b) il comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 2/1997;
- c) i commi 4 e 5 dell'articolo 5 della l.r. 2/1997.

Art. 13  
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere complessivo derivante dall'applicazione degli articoli 3 e 4 è determinato in euro 2.000 a decorrere dall'anno 2011.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2009/2011 nell'obiettivo programmatico 2.2.2.16 (Interventi nel settore della politica del lavoro).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede mediante l'utilizzo per pari importo dello stanziamento iscritto nello stesso bilancio nell'obiettivo programmatico 1.3.2 (Comitati e Commissioni) al capitolo 64827 (Compenso ai membri della commissione per l'esame dei gestori dei rifugi alpini).
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 27 ottobre 2009.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**LAVORI PREPARATORI**

Disegno di legge n. 53

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1887 del 10.07.2009);
- presentato al Consiglio regionale in data 14.07.2009;
- assegnato alla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 23.07.2009;

- a) Le premier alinéa bis de l'art. 1<sup>er</sup> de la LR n° 2/1997 ;
- b) Le troisième alinéa de l'art. 4 de la LR n° 2/1997 ;
- c) Les quatrième et cinquième alinéas de l'art. 5 de la LR n° 2/1997.

Art. 13  
(Dispositions financières)

1. La dépense globale dérivant de l'application des art. 3 et 4 de la présente loi est fixée à 2 000 euros à compter de 2011.
2. La dépense visée au premier alinéa du présent article est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des dépenses du budget pluriannuel 2009/2011 de la Région, dans le cadre de l'objectif programmatique 2.2.2.16 (Actions dans le secteur de la politique de l'emploi).
3. La dépense visée au premier alinéa du présent article est financée par le prélèvement d'un montant correspondant des crédits inscrits au chapitre 64827 (Rémunération des membres des jurys des examens des gestionnaires des refuges de haute montagne) dudit budget, dans le cadre de l'objectif programmatique 1.3.2 (Comités et commissions).
4. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 27 octobre 2009.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**TRAVAUX PRÉPARATOIRES**

Projet de loi n° 53

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 1887 du 10.07.2009) ;
- présenté au Conseil régional en date du 14.07.2009 ;
- soumis à la IV<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil en date du 23.07.2009 ;

- assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 23.07.2009;
- esaminato dalla II<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere di compatibilità finanziaria in data 15.10.2009;
- esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, con parere in data 13.10.2009 e relazione del Consigliere BIELER;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 21.10.2009, con deliberazione n. 823/XIII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 26.10.2009.

- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 23.07.2009 ;
- examiné par la II<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 15.10.2009 ;
- examiné par la IV<sup>e</sup> Commission permanente du Conseil – avis en date du 13.10.2009 et rapport du Conseiller BIELER ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 21.10.2009, délibération n° 823/XIII ;
- transmis au Président de la Région en date du 26.10.2009.

**Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.**

*zione od a quelli di aggiornamento od accertamento;  
f) abilitazione professionale, da conseguirsi con le modalità stabilite dall'art. 5.».*

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE  
27 OTTOBRE 2009, N. 36.

**Nota all'articolo 1:**

- <sup>(1)</sup> Il comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

*«3. I gestori delle piste, su richiesta della struttura regionale competente in materia di protezione civile, collaborano alle attività di previsione e prevenzione della struttura stessa nell'ambito della sicurezza sul territorio.».*

**Nota all'articolo 2:**

- <sup>(2)</sup> L'articolo 3 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

*«Art. 3  
(Direttore delle piste)*

1. Per esercitare l'attività di direttore delle piste di cui all'art. 9 della l.r. 9/1992 sono necessari i seguenti requisiti:
  - a) maggiore età;
  - b) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea;
  - c) non aver riportato le condanne e non essere sottoposti alle misure di cui all'art. 11, comma 1, ed all'art. 123, comma 2, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza) e successive modificazioni;
  - d) possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o possesso di un titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi di legge; il possesso della qualifica FISJ di omologatore di piste di sci nazionali, o, in alternativa, l'aver svolto le funzioni di direttore di pista o l'aver esercitato la professione di guida alpina o di maestro di sci per almeno cinque anni, sostituiscono il titolo, ove mancante;
  - d bis) conoscenza delle lingue ufficiali della Valle d'Aosta;
  - e) idoneità psicofisica, risultante da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Unità sanitaria locale in data non anteriore a tre mesi a decorrere dalla data di partecipazione al corso di abilitazione od a quelli di aggiornamento od accertamento;

**Note all'articolo 5:**

- <sup>(3)</sup> Il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

*«2. Il gestore può individuare, nell'ambito del proprio comprensorio, uno o più pisteurs-secouristes, con esperienza non inferiore a tre anni, cui affidare funzioni di coordinamento e di capo-pattuglia.».*

- <sup>(4)</sup> Il comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

*«3. Il gestore determina annualmente l'organico del servizio di soccorso del comprensorio di competenza, dandone comunicazione scritta, entro il 30 settembre di ogni anno, alla struttura regionale competente in materia di piste di sci.».*

**Nota all'articolo 6:**

- <sup>(5)</sup> L'articolo 7 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

*«Art. 7  
(Obbligo di aggiornamento)*

1. I soggetti abilitati all'esercizio delle professioni di direttore delle piste e di pisteurs-secouristes sono tenuti, pena la decadenza, a frequentare con profitto ogni triennio, anche senza averne continuamente svolto in detto periodo le mansioni, un corso di aggiornamento professionale indetto, a norma dell'art. 8, dall'Amministrazione regionale.
2. Nel caso di impossibilità di frequenza debitamente documentata ad uno dei corsi entro il termine del triennio, gli interessati devono frequentare il corso di aggiornamento immediatamente successivo, pena la revoca dell'abilitazione.
3. Per l'organizzazione e l'espletamento dei corsi di cui ai commi 1 e 2, la Giunta regionale individua, con propria deliberazione, i soggetti o gli organismi di particolare qualificazione di cui avvalersi, interni o esterni all'Amministrazione regionale.».

**Nota all'articolo 7:**

- <sup>(6)</sup> L'articolo 8 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

«Art. 8  
(Corsi ed aggiornamenti).

1. La preparazione agli esami per l'ottenimento dell'abilitazione professionale dei direttori di pista e dei pisteurs-secouristes, così come l'organizzazione delle sessioni di aggiornamento o di accertamento, sono assicurate dall'Amministrazione regionale.
2. Le materie ed i programmi didattici dei corsi di formazione e di aggiornamento, il calendario e le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami e la composizione della commissione esaminatrice sono stabiliti ogni tre anni con deliberazione della Giunta regionale. Le condizioni d'ammissione sono stabilite ogni tre anni con deliberazione della Giunta regionale, sentite l'Associazione valdostana impianti a fune e le organizzazioni sindacali di categoria.
3. I corsi di formazione per direttori di pista devono consistere in almeno novanta ore di lezione, mentre quelli per pisteurs-secouristes devono essere strutturati su almeno sessanta ore di insegnamento. I corsi di aggiornamento devono prevedere una durata di almeno quindici ore, per entrambe le categorie professionali.
4. I corsisti, quale compartecipazione alle spese necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, devono versare una quota d'iscrizione. Detta quota, fissata nella misura massima del 30 per cento del costo pro capite del corso, è stabilita dalla Giunta regionale con propria deliberazione.».

**Nota all'articolo 9:**

<sup>(7)</sup> Il comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

«1. I soggetti in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di direttore delle piste e di pisteurs-secouriste operanti sul territorio regionale sono iscritti separatamente in appositi elenchi, alla cui gestione ed aggiornamento provvede la struttura regionale competente in materia di piste di sci.».

**Note all'articolo 12:**

<sup>(8)</sup> Il comma 1bis dell'articolo 1 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

«1bis. In considerazione del rilevante interesse pubblico che riveste il servizio di soccorso di cui al comma 1, la Regione assume a proprio carico le spese relative al medesimo servizio, la cui responsabilità organizzativa e gestionale è affidata ai soggetti gestori delle piste di sci.».

<sup>(9)</sup> Il comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedeva quanto segue:

«3. Per l'assunzione della qualifica di pisteurs-secouriste sono necessari i seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea;
- c) non aver riportato le condanne e non essere sottoposti alle misure di cui all'art. 11, comma 1, ed all'art. 123, comma 2, del r.d. 773/1931 e successive modificazioni;
- d) possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado o titolo equipollente conseguito all'estero e legalmente riconosciuto dalla competente autorità italiana, nonché conoscenza delle lingue ufficiali della Valle d'Aosta;
- e) idoneità psicofisica, risultante da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Unità sanitaria locale in data non anteriore a tre mesi a decorrere dalla data di partecipazione al corso di abilitazione od a quelli di aggiornamento;
- f) abilitazione professionale di pisteurs-secouriste, da conseguirsi con le modalità stabilite dall'art. 5.».

<sup>(10)</sup> I commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 prevedevano quanto segue:

- «4. Per l'organizzazione e l'espletamento dei corsi e degli esami di cui ai commi 1 e 2, la Giunta regionale individua, con propria deliberazione, i soggetti o gli organismi di particolare qualificazione di cui avvalersi, interni o esterni all'Amministrazione regionale.
5. Il conseguimento dell'abilitazione professionale di direttore delle piste è subordinato al possesso dell'abilitazione professionale di pisteurs-secouriste.».